Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 | Roma — Lunedì 7 Ottobre | **Numero 236**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione della legge 8 agosto 1895 n. 486, nel numero 188 della « Gazzetta Ufficiale » del Regno, in data 10 detto mese, all'art. 1 dell'allegato F all'art. 3 della legge suddetta, e precisamente alla pag. 4240, 1ª colonna, penultima linea, di detto numero della Gazzetta, è incorso l'errore di stampare che la tassa sul consumo di energia elettrica per illuminazione e riscaldamento, è di centesimi *60* per ogni etto-watt-ora, anzichè di soli centesimi *0,60*, come avrebbe dovuto essere e come appunto leggesi, nel testo ufficiale, approvato dalle due Camere, e sanzionato da S. M. il Re.

Il Numero 597 *della Raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo V dello Statuto fondamentale del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione sarà data alla dichiarazione firmata a Lussemburgo il 29 giugno scorso, con la quale l'Italia ed il Granducato di Lussemburgo si assicurano lo scambio degli atti di stato civile e di naturalizzazione redatti in uno dei due Stati e riferentisi a persone nate nell'altro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1895.

UMBERTO.

A. Blanc.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

DICHIARAZIONE *fra l'Italia e il Lussemburgo per lo scambio degli atti di stato civile.*

29 giugno 1895

DÉCLARATION.

Le gouvernement de Son Altesse Royale le Grand-Duc de Luxembourg et le gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Italie, désirant assurer dans les deux pays la tenue régulière des registres de l'état civil, par la communication réciproque des actes intéressant l'état civil de leurs ressortissants respectifs, s'engagent à se délivrer réciproquement, aux époques déterminées et sans frais, des expéditions dûment légalisées des actes de naissance, des actes de mariage et des actes de décès dressés sur leur territoire et concernant des citoyens de l'autre Etat. Les officiers de l'état civil dans le Grand-Duché de Luxembourg et en Italie seront en outre tenus de se donner mutuellement avis, par la voie diplomatique, des reconnaissances et des légitimations d'enfants naturels et des actes de naturalisation, dont il y aurait lieu, d'après la législation du pays respectif, d'opérer l'inscription dans les registres de l'état civil et qui concerneraient des citoyens de l'autre pays.

Tous les trois mois les expéditions des actes dressés dans le Luxembourg pendant le trimestre précédent seront remises, par la voie diplomatique, au représentant de Sa Majesté le Roi d'Italie accrédité dans le Grand-Duché, qui, de son côté, remettra au gouvernement Grand-Ducal celles des actes dressés pendant le même trimestre en Italie.

Lorsqu'il s'agit de mariage entre deux personnes appartenant à deux communes différentes de l'autre Etat, l'acte de mariage y relatif devra en être expédié en double.

Il est expressément entendu que la délivrance ou l'acceptation des expéditions des dits actes ne préjugera pas les questions de nationalité.

Les actes de l'état civil demandés de part et d'autre à la requête de particuliers non pourvus d'un certificat d'indigence, resteront soumis au paiement des droits exigibles dans chacun des deux pays, hormis le cas où la nécessité de les demander à l'autre part serait la conséquence de quelque omission ou retard dans les envois réguliers qui doivent être faits d'office en conformité du présent accord.

La présente déclaration sortira ses effets à dater du 1er juillet prochain pour les deux trimestres précédents.

En foi de quoi, le gouvernement de Son Altesse Royale le Grand-Duc de Luxembourg donne la présente déclaration, qui sera échangée contre une déclaration analogue du gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Italie.

Fait a Luxembourg, le 29 juin 1895.

(*L. S.*) EYSCHEN. (*L. S.*) GERBAIX DE SONNAZ.

IL MINISTRO DI STATO, PRESIDENTE DEL GOVERNO DEL LUSSEMBURGO AL R. MINISTRO ALL'AJA.

Luxembourg, le 29 juin 1895.

Monsieur le ministre,

Au moment de procéder à la signature de la déclaration échangée à la date de ce jour, en vue de la communication réciproque des actes de l'état civil, j'ai l'honneur de déclarer que par les mots, *actes de naturalisation*, le gouvernement de Son Altesse Royale entend désigner tous les actes de quelque nature ou forme qu'ils soient, impliquant acquisition, élection ou perte de nationalité.

En vous priant, monsieur le ministre, de me donner l'assurance que le gouvernement royal d'Italie, de son côté, attache à ces termes la même signification et portée, je saisis cette occasion de renouveler à Votre Excellence les assurances de ma haute considération.

Le ministre d'Etat président du gouvernement
EYSCHEN.

IL R. MINISTRO ALL'AJA AL MINISTRO DI STATO, PRESIDENTE DEL GOVERNO DEL LUSSEMBURGO

Luxembourg, le 29 juin 1895.

Monsieur le ministre,

Au moment de procéder à la signature de la déclaration échangée à la date de ce jour, en vue de la communication réciproque des actes de l'état civil, j'ai l'honneur de déclarer que par les mots, *actes de naturalisation*, le gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Italie entend désigner tous les actes de quelque nature ou forme qu'ils soient, impliquant acquisition, élection ou perte de nationalité.

En vous priant, monsieur le ministre, de me donner l'assurance que le gouvernement grand-ducal du Luxembourg, de son côté, attache à ces termes la même signification et portée, je saisis cette occasion pour renouveler à Votre Excellence les assurances de ma haute considération.

GERBAIX DE SONNAZ.

Il Numero 598 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per le biblioteche pubbliche governative, approvato col Nostro decreto 28 ottobre 1885, n. 3464 e modificato con gli altri Nostri decreti 25 ottobre 1889 n. 6483 e 22 gennaio 1893, n. 165;

Visto il ruolo organico delle biblioteche stesse, approvato col Nostro decreto 19 giugno 1890, n. 7265 e modificato con gli altri Nostri decreti 2 luglio e 2 novembre 1891 nn. 428 e 707;

Vista la legge 1 agosto 1895, n. 461, che approva il bilancio della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione, per l'esercizio finanziario 1895-96;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il ruolo organico delle biblioteche pubbliche governative conforme alla tabella annessa al presente decreto e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

Art 2.

Per la prima applicazione del nuovo ruolo organico si potrà derogare alle disposizioni che regolano le nomine, le promozioni ed i passaggi di categoria degl'impiegati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO delle Biblioteche pubbliche governative.

UFFICIO	Classe	Numero	Stipendio	Totale per classe	Totale generale
1ª Categoria. Bibliotecari o conservavatori di manoscritti.	1ª	3	(1) 6,000	18,000	151,000
	2ª	2	5,500	11,000	
	3ª	4	5,000	20,000	
	4ª	4	4,500	18,000	
	5ª	7	4,000	28,000	
	6ª	16	3,500	56,000	
2ª Categoria. Sotto bibliotecari o sotto conservatori di manoscritti.	1ª	19	3,000	57,000	215,000
	2ª	31	2,500	77,500	
	3ª	32	2,000	64,000	
	4ª	11	1,500	16,500	
3ª Categoria. Ordinatori	1ª	11	3,000	33,000	53,000
	2ª	8	2,500	20,000	
Distributori.	1ª	32	2,000	64,000	174,400
	2ª	32	1,500	48,000	
	3	52	1,200	62,400	
4ª Categoria. Uscieri	1ª	10	1,300	13,000	39,600
	2ª	13	1,200	15,600	
	3ª	10	1,100	11,000	
Serventi	1ª	14	1,000	14,000	54,500
	2ª	45	900	40,500	
				Totale	687,500

(1) Oltre l'alloggio.

Roma, li 4 agosto 1895.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero 599 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il ruolo organico del Ministero della Pubblica Istruzione, approvato col Nostro decreto del 16 maggio 1895 n. 328;

Vista la legge 1° agosto 1895 n. 461 che approva il bilancio della spesa del Ministero predetto per l'esercizio finanziario 1895-96;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al ruolo organico del Ministero della Pubblica Istruzione, approvato col Nostro decreto del 16 maggio 1895 n. 328, è aggiunto un posto di Bibliotecario per la Biblioteca del Ministero medesimo, con l'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000);

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 699 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per l'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, approvato col R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802 (Serie II), modificato col R. decreto 4 novembre 1891, n. 667;

Veduto il regolamento per l'esecuzione della legge istitutiva delle Casse di risparmio postali, approvato col R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2810 (Serie II);

Veduto il regolamento per l'applicazione della legge 23 dicembre 1888, n. 5858 (Serie III), sul Monte delle Pensioni per gli insegnanti pubblici nelle scuole elementari, approvato col R. decreto 3 marzo 1889, n. 6013 (Serie III);

Veduto il R. decreto 14 luglio 1889, n. 6972 (Serie III), portante la cessazione definitiva dell'Amministrazione della Cassa militare e il passaggio all'Amministrazione della Cassa dei depositi e dei prestiti dei relativi servizi di stralcio;

Veduto l'art. 9 della Convenzione 30 ottobre 1894 stipulata fra il Ministro del Tesoro e la Banca d'Italia, ed approvata col R. decreto 10 dicembre 1894, n. 533, in virtù del quale articolo la Banca d'Italia ha assunto dal 1° febbraio 1895 l'esercizio del servizio

di Tesoreria per conto dello Stato in tutte le provincie del Regno;

Veduto l'art. 15 della predetta Convenzione, col quale è stabilito che presso ogni sede o succursale della Banca d'Italia, che esercita l'ufficio di Tesoreria sarà addetto un delegato del Tesoro;

Veduto l'art. 1° del R. decreto 10 dicembre 1894, n. 536, che sopprime l'organico di che al R. decreto 23 luglio 1893, n. 540, dei tesorieri, controllori ed aggiunti controllori del Tesoro;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 15 gennaio 1895, n. 16, pel servizio di tesoreria, col quale fu disposto il passaggio alla Tesoreria Centrale ed alle sezioni di Tesoreria, gestite dalla Banca di Italia, dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, che erano assegnati alla soppressa Cassa Centrale del Debito Pubblico ed alle Tesorerie provinciali;

Ritenuta la opportunità di mettere in correlazione al testè menzionato regolamento, oltre quello 9 dicembre 1870, n. 2082, come dispone l'art. 27 del medesimo, anche gli altri dei varî servizi dipendenti dall'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In tutte le attribuzioni assegnate dai regolamenti approvati coi Regi decreti 9 dicembre 1875, n. 2802 (Serie II), 9 dicembre 1875, n. 2810 (Serie II), 3 marzo 1889, n. 6013 (Serie III); il primo modificato col R. decreto 4 novembre 1891, n. 667 e col Regio decreto 14 luglio 1889, n. 6279 (Serie III), s'intenderanno sostituiti;

il cassiere centrale del Debito pubblico ed il controllore addetto alla Cassa del Debito pubblico, dal Tesoriere centrale del Regno e dal Controllore addetto alla Tesoreria centrale rispettivamente;

i tesorieri provinciali, dalle Sezioni di R.ª Tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia;

i controllori delle Tesorerie provinciali, dai delegati del Tesoro addetti ad ognuna delle sedi e delle succursali della Banca d'Italia che esercitano l'ufficio di Tesoreria provinciale.

Art. 2.

È fatta facoltà all'Amministrazione Centrale della Cassa dei depositi e prestiti, sentito il Ministero del Tesoro, di stabilire con istruzioni di servizio i rapporti tra essa, le Intendenze di Finanza, le Delegazioni del Tesoro e le Sezioni di Tesoreria, per eseguire quanto dispongono gli articoli 22 e 28 del regolamento approvato col R. decreto 9 dicembre 1875 numero 2802, a modificazione dell'ultimo comma dell'articolo 12 del regolamento sul servizio di Tesoreria dello Stato, approvato coll'altro R. decreto 15 gennaio 1895 n. 16.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **604** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 1° agosto 1895 n. 461, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'anno finanziario 1895-96;

Veduto il capitolo 43 di detto stato di previsione, nel quale sono stanziati i fondi per il pagamento degli stipendi, degli assegni e delle rimunerazioni al personale per la conservazione dei monumenti nazionali;

Veduto che colla seduta del 22 luglio p. p. la Camera dei Deputati autorizzò il Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione a modificare, durante l'anno e nei limiti degli stanziamenti, i nuovi Ruoli organici che si propongono e che sono allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero suddetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il ruolo organico del personale per la conservazione dei monumenti, conforme alla tabella annessa al presente decreto e sottoscritta, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro.

Art. 2.

Nella prima attuazione di detto ruolo organico si potrà derogare alle disposizioni che regolano le nomine, le promozioni e i passaggi di categoria e di classe degli impiegati.

Art. 3.

A parità di grado e di stipendio, i funzionari appartenenti al ruolo del personale per la conservazione dei monumenti potranno, per ragioni di servizio, far passaggio nel ruolo del personale pei musei, gallerie e scavi, e i funzionari di questo ruolo in quello pei monumenti.

Art. 4.

Il ruolo predetto avrà effetto dal 1° settembre 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 settembre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO del personale per la conservazione dei monumenti

GRADI	Numero	Stipendii parziali	Stipendii totali
Architetti ingegneri direttori incaricati	5	1500	7500
Architetti ingegneri direttori	2	5000	10000
	3	4000	12000
Architetti ingegneri	4	3000	12000
	8	2500	20000
	10	2000	20000
Ispettori	2	3500	7000
	2	3000	6000
	5	2000	10000
Disegnatori	2	2500	5000
	8	2000	16000
Assistenti	4	2500	10000
	1	2000	2000
	5	1500	7500
Sorveglianti	1	1800	1800
	2	1500	3000
Segretari	5	3000	15000
	6	2500	15000
Vice segretari	7	2000	14000
	5	1500	7500
	11	1200	13200
Conservatori	2	2500	5000
	1	2000	2000
Custodi	4	1600	6400
	8	1400	11200
	10	1200	12000
	29	1000	29000
	14	900	12600
	31	800	24800
Inservienti	6	900	5400
	18	800	14400
Numero . . .	221	Lire .	337300

Roma, li 15 settembre 1895.

Visto, *d'ordine di S. M.*
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero 695 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1893, n. 294;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con decorrenza dal 16 ottobre p. v. le attribuzioni ora esercitate dall'Ufficio speciale del Genio civile per le Bonificazioni in Napoli saranno devolute rispettivamente agli Uffici ordinari del Genio civile, aventi sede in Napoli, Caserta e Salerno, secondo la ripartizione qui appresso indicata;

Ufficio ordinario del Genio civile di Napoli.

Bonificazione delle paludi di Napoli, Volla e contorni — nonchè quella dei torrenti di Somma e Vesuvio.

Ufficio ordinario del Genio civile di Caserta.

Regi Lagni, Bonifiche del Bacino inferiore del Volturno e dei Bagnoli, comprese nelle provincie di Caserta e di Napoli, nonchè quelle dei torrenti di Nola scorrenti parte nel territorio della provincia stessa e parte in quello della provincia di Avellino.

Ufficio ordinario del Genio civile di Salerno.

Bonificazione del Bacino del Sarno, compresa anche la parte cadente in provincia di Napoli, nonchè i torrenti di Nocera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 696 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1893 n. 294;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con decorrenza dal 16 ottobre p. v. le attribuzioni ora esercitate dall'Ufficio del Genio civile in Revere saranno devolute rispettivamente agli Uffici ordinari del Genio civile aventi sede in Reggio Emilia e Modena secondo la ripartizione qui appresso indicata:

Ufficio ordinario del Genio civile di Reggio Emilia.

L'argine destro di Po dal confine Mantova-Reggio fino allo sbocco del Secchia e l'argine sinistro di questo fiume dallo sbocco predetto rimontando fino al confine con la provincia di Modena.

Ufficio ordinario del Genio civile di Modena.

L'argine destro del Secchia dal confine Mantova-Modena fino alla confluenza in Po; l'argine destro di Po della predetta confluenza sino al confine con la provincia di Ferrara, ed il tronco della strada Nazionale Lucca-Revere compreso fra il confine Mantova-Modena e l'abitato di Revere.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 settembre 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario in Cotrone.*

SIRE,

Il signor Ghizzoni Gottardo, che la M. V. nominava, con Decreto del 13 scorso giugno, Regio Commissario straordinario per la disciolta Amministrazione Comunale di Cotrone, ha chiesto – per constatati motivi di salute – di essere esonerato da tale carica. Stanno intanto per scadere i relativi poteri dei quali ritengo necessaria una proroga di tre mesi perchè i fini della grave misura dello scioglimento del Consiglio possano essere raggiunti. Le non lievi irregolarità infatti constatate in quella civica azienda non hanno potuto finora essere tolte, la sistemazione delle finanze Comunali non fu finora compiuta dovendosi prima di compilare il bilancio 1895 trovare i mezzi atti a colmare il disavanzo. Occorre inoltre provvedere ad una più equa distribuzione dei tributi, dirimere le vertenze coi vecchi contabili, studiare la grave questione della conduttura dell'acqua, realizzare economie mediante opportune riforme dei pubblici servizi.

A compiere questo riordinamento della azienda municipale di Cotrone, propongo alla M. V. la firma dell'unito schema di Regio Decreto che provvede alla proroga per altri tre mesi dei poteri del R. Commissario straordinario ed alla surrogazione dell'attuale dimissionario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro Decreto del 13 giugno 1895, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cotrone, in provincia di Catanzaro, e nominato R. Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune il signor Ghizzoni Gottardo;

Vedute le dimissioni presentate dal predetto Regio Commissario straordinario signor Ghizzoni Gottardo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Cotrone è prorogato di tre mesi, ed è nominato R. Commissario straordinario il signor cav. avv. Spirito Michele.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 15 settembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 830495 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 280, al nome di Garabello Teresa fu Vincenzo, minore, sotto la curatela di suo marito Giuseppe Lione, domiciliata in Carignano (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garabello Margherita-Maria-Teresa fu Vincenzo, minore ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 727481 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75, al nome di Peirano Pietro fu Giovanni Battista; Peirano Carlotta fu Giov. Battista moglie di Carretti Giovanni Batt.; Carretti Francesca di Gio. Batt. moglie dell'interdetto Zino Giacomo; Carretti Angela di Gio. Batt. moglie di Badano Giovanni; Carretti Giacomo, Alberto ed Elisa di Giov. Batt., i due ultimi minorenni sotto la patria potestà del padre;

Berlingieri Giuseppina fu Lorenzo moglie di Del Re Gerolamo; Del Re Isabella ed Enrico del vivente Gerolamo, minori, sotto la patria potestà del padre; e Berlingieri Enrico ed Antonio fu Lorenzo, tutti domiciliati in Genova; Berlingieri Caterina fu Lorenzo moglie di Bizzi Achille; Bizzi Amalia ed Anna di Achille, minori, sotto la patria potestà del padre domiciliati in Parma; e Berlingieri Gemma fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Rambaldi Marianna, domiciliata in Genova, tutti eredi indivisi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Peirano Pietro fu Giovanni Battista . . . . . Carretti Giacomo, Pietro-Alessandro-Alberto, e Maria-Elisa-Agostina di Giovanni Battista, i due ultimi minori. . . . . . ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 833981 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 245, al nome di Decereto Giovanni di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rocereto Giovanni di Pietro, minore, sotto la patria potestà del padre, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 641052-646485-760409-732189-804017-804018 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale rispettivamente per L. 70-5-15-125-60-10 al nome di Gario Angelo di Carlo domiciliato in Novara, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gario Bartolomeo Angelo Maria di Carlo, domiciliato in Novara, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 989823, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 540, al nome di Borromeo Iside, Aglae, Federico ed Ida di Carlo, minori sotto la potestà del padre, domiciliati in Firenze, con usufrutto vitalizio a favore di Mattiè Giulia fu Luigi vedova di Achille Travaglini, e di Travaglini Gastone fu Filippo, congiuntamente, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borromeo Iside, Aglae, Federico ed Ilda di Carlo minori come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie *nel 1894 in Italia*

In questo *Bollettino* sono riassunte le notizie intorno alla produzione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie rappresentata da ettolitri 1,103,895 di semi, dei quali 907,124 di fagiuoli, 118,380 di piselli e 78,391 di lenticchie.

Nel quinquennio 1890-94 il raccolto complessivo fu il seguente:

Anno		Ettolitri di semi
Anno 1894	Ettolitri di semi	1,103,895
» 1893	» »	1,317,803
» 1892	» »	1,344,534
» 1891	» »	1,516,541
» 1890	» »	1,513,006

Il raccolto fu inferiore a quello del 1893, perchè danneggiato quasi ovunque dalla siccità prolungata.

Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	Prodotto ottenuto in ettolitri di semi		Quantità in ettolitri di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Alba	561	4.13	2,320	1,850	333	137
Cuneo	3,112	5.98	18,636	16,203	2,005	428
Mondovì	1,465	3.03	4,443	3,687	271	485
Saluzzo	1,022	3.75	3,836	3,697	119	20
Cuneo	**6,160**	**4.74**	**29,235**	**25,437**	**2,728**	**1,070**
Aosta	48	8.00	385	362	22	1
Ivrea	1,527	2.64	4,012	3,983	55	4
Pinerolo	195	3.56	695	604	52	39
Susa	182	4.00	724	665	48	11
Torino	1,244	5.32	6,625	4,510	2,018	67
Torino	**3,196**	**3.90**	**12,471**	**10,154**	**2,195**	**122**
Acqui	750	3.77	2,831	2,565	191	75
Alessandria	867	6.73	5,841	4,588	698	555
Asti	584	4.46	2,598	2,267	242	89
Casale Monferrato	921	7.37	6,789	6,590	153	46
Novi Ligure	447	4.92	2,200	1,783	259	158
Tortona	694	3.19	2,220	1,613	454	153
Alessandria	**4,263**	**5.27**	**22,479**	**19,406**	**1,937**	**1,076**
Biella	535	3.22	1,722	1,617	105	..
Domodossola	116	8.10	940	876	64	..
Novara	2,351	3.24	7,638	7,548	84	6
Pallanza	417	4.20	1,741	1,600	115	26
Varallo	37	12.00	444	413	1	..
Vercelli	1,191	6.42	7,645	7,429	156	60
Novara	**4,647**	**4.33**	**20,130**	**19,513**	**525**	**92**
Bobbio	70	8.14	570	435	73	62
Mortara (Lomellina)	1,786	7.77	13,893	13,736	156	1
Pavia	1,929	4.27	8,240	7,922	296	22
Voghera	1,001	1.62	1,629	1,478	134	17
Pavia	**4,786**	**5.08**	**24,332**	**23,571**	**659**	**102**
Abbiategrasso	3,322	2.10	6,979	6,853	109	17
Gallarate	3,125	2.20	6,876	6,740	111	25
Lodi	279	3.00	855	748	100	7
Milano	1,749	2.45	4,277	4,066	190	21
Monza	1,259	2.64	3,325	3,065	235	25
Milano	**9,734**	**2.29**	**22,312**	**21,472**	**745**	**95**
Como	1,140	3.09	3,527	3,330	133	58
Lecco	875	2.00	1,775	1,594	156	25
Varese	863	3.56	3,075	2,806	206	63
Como	**2,878**	**2.91**	**8,377**	**7,736**	**495**	**146**
Sondrio	**1,675**	**1.39**	**2,337**	**2,255**	**82**	

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di semi		QUANTITÀ IN ETTOLITRI di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Bergamo	2,297	0.93	2,142	2,069	71	2
Clusone	24	8.25	198	190	8	..
Treviglio	2,008	1.09	2,180	2,180	..	..
Bergamo	**4,329**	**1.04**	**4,520**	**4,439**	**79**	**2**
Breno	176	2.36	417	406	8	3
Brescia	1,980	0.87	1,720	1,377	297	46
Chiari	31	6.84	212	203	7	2
Salò	1,535	1.08	1,663	1,626	37	..
Verolanuova	99	12.26	1,214	1,091	113	10
Brescia	**3,821**	**1.36**	**5,223**	**4,703**	**462**	**61**
Casalmaggiore	15	10.16	163	127	20	16
Crema	1,076	3.54	3,808	3,444	222	142
Cremona	73	12.62	921	627	210	84
Cremona	**1,164**	**4.20**	**4,892**	**4,198**	**452**	**242**
Asola	30	5.50	165	110	55	..
Bozzolo	1	2.00	2	2	..	..
Canneto sull'Oglio	20	2.00	40	40	..	..
Castiglione delle Stiviere	20	1.80	36	24	1	11
Gonzaga	3,275	1.06	3,471	3,131	320	20
Mantova	146	3.50	512	450	62	..
Ostiglia	363	0.79	285	285	..	..
Revere	3,570	0.61	2,185	2,185	..	..
Sermide	1,850	0.98	1,822	1,622	200	..
Viadana	2,627	0.84	2,206	2,196	..	10
Mantova	**11,902**	**0.90**	**10,724**	**10,045**	**638**	**41**
Bardolino	138	1.42	196	163	21	12
Caprino Veronese	121	1.07	130	121	5	4
Cologna Veneta	70	2.67	187	184	3	..
Isola della Scala	108	2.81	307	283	24	..
Legnago	5,846	0.53	3,108	3,107	1	..
San Bonifacio	201	3.49	702	632	70	..
Sanguinetto	31	4.13	128	80	48	..
San Pietro Incariano	472	0.15	70	58	..	12
Tregnago	253	1.78	450	415	..	35
Verona	551	1.12	617	332	178	107
Villafranca di Verona	23	0.69	16	13	2	1
Verona	**7,814**	**0.76**	**5,911**	**5,388**	**352**	**171**
Arzignano	757	0.86	643	483	18	142
Asiago	45	11.24	506	410	37	59
Barbarano	113	10.47	1,183	432	719	32
Bassano	1,608	0.97	1,032	985	16	31
Lonigo	58	3.81	221	214	6	1
Marostica	1,156	0.90	1,041	965	64	12
Schio	882	3.19	2,816	2,283	342	191
Thiene	406	0.66	266	252	11	3
Valdagno	1,015	0.33	336	318	8	10
Vicenza	3,181	1.08	3,460	2,837	563	60
Vicenza	**9,221**	**1.25**	**11,504**	**9,179**	**1,784**	**541**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	Prodotto ottenuto in ettolitri di semi		Quantità in ettolitri di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Agordo	491	0.98	482	473	9	..
Auronzo	114	2.73	311	302	9	..
Belluno	3,564	2.26	8,047	8,022	25	..
Feltre	3,432	1.57	5,402	5,393	7	2
Fonzaso	1,130	2.07	2,345	2,308	26	11
Longarone	363	2.37	859	859	..	..
Pieve di Cadore	166	3.81	638	586	42	10
Belluno	**9,260**	**1.95**	**18,084**	**17,943**	**118**	**23**
Ampezzo	795	2.17	1,723	1,703	20	..
Cividale del Friuli	2,278	0.47	1,067	994	63	10
Codroipo	1,043	0.49	507	485	22	..
Gemona	1,358	2.24	3,038	2,754	284	..
Latisana	1,982	0.44	864	846	18	..
Maniago	2,139	0.60	1,282	1,276	6	..
Moggio	311	1.13	350	350	..	..
Palmanova	2,496	0.45	1,137	1,030	107	..
Pordenone	7,286	0.34	2,480	2,411	69	..
Sacile	3,654	0.23	833	823	10	..
San Daniele del Friuli	2,182	0.96	2,099	2,056	43	..
San Pietro al Natisone	912	0.94	857	781	76	..
San Vito al Tagliamento	6,185	0.25	1,519	1,509	10	..
Spilimbergo	1,959	0.44	866	850	16	..
Tarcento	1,929	1.66	2,047	2,034	13	..
Tolmezzo	1,057	3.07	3,250	3,217	33	..
Udine	3,475	0.72	2,494	2,187	288	19
Udine	**41,041**	**0 64**	**26,413**	**25,306**	**1,078**	**29**
Asolo	970	1.26	1,219	1,092	84	43
Castelfranco Veneto	699	1.21	847	767	61	19
Conegliano	5,880	0.32	1,874	1,874	..	..
Montebelluna	392	1.10	433	370	42	21
Oderzo	5,500	0.20	1,154	1,095	59	..
Treviso	8,786	0.33	2,878	2,603	165	110
Valdobbiadene	2,010	0.36	720	720	..	..
Vittorio	2,122	1.51	3,193	3,180	12	1
Treviso	**26,359**	**0.47**	**12,318**	**11,701**	**423**	**194**
Chioggia	5,150	1.37	7,100	6,060	1,100	..
Dolo	2,500	0.45	1,132	917	210	5
Mestre	910	0.82	751	401	347	..
Mirano	1,700	1.63	2,775	1,050	1,725	..
Portogruaro	5,430	0.25	1,357	1,246	111	..
San Donà di Piave	2,810	0.40	1,135	1,093	42	..
Venezia	863	0.76	659	535	124	..
Venezia	**19,363**	**0 76**	**14,909**	**11,245**	**3,659**	**5**
Campo San Piero	4,970	0.41	2,034	1,874	160	..
Cittadella	2,760	0.64	1,778	1,738	40	..
Conselve	3,235	0.49	1,591	1,591	..	..
Este	4,149	0.77	3,188	3,157	30	1
Monselice	3,145	0.73	2,291	2,164	127	..
Montagnana	1,408	0.49	686	686	..	..
Padova	5,974	0.43	2,606	2,506	100	..
Piove di Sacco	3,010	0.34	1,012	1,012	..	..
Padova	**28,651**	**0.53**	**15,186**	**14,728**	**457**	**1**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di semi		QUANTITÀ IN ETTOLITRI di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Adria	1,385	1.38	1,907	1,707	200	..
Ariano nel Polesine	489	1.01	495	445	50	..
Badia Polesine	1,795	0,43	775	775	..	..
Lendinara	958	1.05	1,005	902	103	..
Massa Superiore	850	0.58	493	468	25	..
Occhiobello	258	2.73	705	642	53	10
Polesella	1,154	0.56	641	585	56	..
Rovigo	1,105	1.50	1,660	1,609	51	..
Rovigo	**7,994**	**0.96**	**7,681**	**7,133**	**538**	**10**
Porto Maurizio	267	5.00	1,351	1,222	125	4
San Remo	488	10.65	5,199	4,945	218	36
Porto Maurizio	**755**	**8 67**	**6,550**	**6,167**	**343**	**40**
Albenga	485	5.45	2,643	2,461	182	..
Chiavari	462	5.95	2,753	2,321	416	16
Genova	379	7.52	2,852	2,247	581	24
Savona	424	4.58	1,942	1.772	160	10
Spezia	839	3.09	2,592	2,327	263	2
Genova	**2,589**	**4.93**	**12,782**	**11,128**	**1,602**	**52**
Castelnuovo di Garfagnana	474	4.82	2,284	2,147	117	20
Massa e Carrara	2,228	2.50	5,573	4,904	523	146
Pontremoli	107	3.61	387	375	12	
Massa e Carrara	**2,809**	**2.93**	**8,244**	**7,426**	**652**	**166**
Fiorenzuola d'Arda	3,629	1.24	4,501	4,314	105	85
Piacenza	3,332	3.12	10,392	8,080	2,004	308
Piacenza	**6,961**	**2.14**	**14,896**	**12,394**	**2,109**	**393**
Borgo San Donnino	260	5.97	1,552	1,077	425	50
Borgotaro	86	6.09	524	511	12	1
Parma	376	12.46	4,684	3,651	476	557
Parma	**722**	**9.36**	**6,760**	**5,239**	**913**	**608**
Guastalla	1,035	2.78	2,875	2,850	25	..
Reggio nell'Emilia	932	2.05	1,911	1,774	115	22
Reggio nell'Emilia	**1,967**	**2.43**	**4,786**	**4,624**	**140**	**22**
Mirandola	4,306	1.36	5,889	5,539	305	45
Modena	4,039	1.03	4,176	3,686	433	57
Pavullo nel Frignano	293	2.89	847	678	81	88
Modena	**8,638**	**1.26**	**10,912**	**9,903**	**819**	**190**
Cento	53	10.10	556	534	22	
Comacchio	623	2.84	1,770	1,745	25	
Ferrara	301	8.23	2,480	2,450	30	
Ferrara	**977**	**4.92**	**4,806**	**4,729**	**77**	
Bologna	2,553	3.16	8,046	6,795	1,014	237
Imola	3,170	2.60	8,235	8,167	32	36
Vergato	195	6.42	1,253	1,132	73	48
Bologna	**5,918**	**2.97**	**17,534**	**16,094**	**1,119**	**321**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di semi		QUANTITÀ IN ETTOLITRI di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Faenza	7,324	1.88	13,752	13,666	23	63
Lugo	7,426	2.00	15,161	13,992	800	369
Ravenna	14,521	0.72	10,605	9,005	1,600	..
Ravenna	**29,271**	**1.38**	**39,518**	**36,663**	**2,423**	**432**
Cesena	4,955	0.68	3,390	2,696	594	100
Forlì	4,220	0.62	2,610	2,092	403	115
Rimini	2,347	0.55	1,302	1,116	129	57
Forlì	**11,522**	**0.63**	**7,302**	**5,904**	**1,126**	**272**
Pesaro	1,095	5.27	5,780	5,003	603	174
Urbino	825	6.57	5,422	4,649	394	379
Pesaro e Urbino	**1,920**	**5.83**	**11,202**	**9,652**	**997**	**553**
Ancona	**331**	**3.57**	**1,183**	**793**	**229**	**161**
Camerino	208	6.21	1,292	1,025	50	217
Macerata	819	7.08	5,799	4,195	755	849
Macerata	**1,027**	**6.90**	**7,091**	**5,220**	**805**	**1,066**
Ascoli Piceno	1,152	8.88	10,241	6,721	2,412	1,108
Fermo	1,578	2.25	3,558	2,336	772	450
Ascoli Piceno	**2,730**	**5.05**	**13,799**	**9,057**	**3,184**	**1,558**
Foligno	891	4.69	4,182	3,525	360	297
Orvieto	1,039	3.32	3,454	2,789	294	371
Perugia	3,796	2.94	11,248	8,932	601	1,715
Rieti	1,413	3.34	4,720	4,215	318	187
Spoleto	434	3.08	1,341	892	199	250
Terni	856	5.04	4,314	3,675	435	201
Perugia (Umbria)	**8,429**	**3.47**	**29,259**	**24,028**	**2,207**	**3,024**
Lucca	**5,210**	**6.03**	**31,438**	**27,956**	**2,856**	**626**
Pisa	4,044	4.78	19,347	18,711	611	25
Volterra	235	9.64	2,266	2,094	119	53
Pisa	**4,279**	**5.05**	**21,613**	**20,805**	**730**	**78**
Livorno	20	6.00	120	120	..	..
Portoferrajo (Isola d'Elba)	95	5.05	479	294	118	67
Livorno	**115**	**5.21**	**599**	**414**	**118**	**67**
Firenze	2,489	3.91	9,721	8,743	704	274
Pistoja	1,146	5.71	6,548	6,146	365	37
Rocca San Casciano	553	4.41	2,439	2,049	195	195
San Miniato	983	4.08	4,012	3,246	755	11
Firenze	**5,171**	**4.39**	**22,720**	**20,184**	**2,019**	**517**
Arezzo	**4,349**	**2.74**	**12,102**	**11,155**	**498**	**449**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	Prodotto ottenuto in ettolitri di semi		Quantità in ettolitri di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Montepulciano	601	2.49	1,499	1,134	237	128
Siena	1,393	3.42	4,769	3,360	1,055	354
Siena	**1,994**	**3.14**	**6,268**	**4,494**	**1,292**	**482**
Grosseto	**267**	**5.20**	**1,388**	**1,051**	**204**	**133**
Civitavecchia	18	5.95	524	304	108	112
Frosinone	3,226	1.30	4,212	3,557	417	238
Roma	1,842	3.40	6,270	5,132	577	561
Velletri	335	4.77	1,598	1,447	104	47
Viterbo	3,453	4.09	14,114	11,527	482	2,105
Roma	**8,874**	**3 01**	**26,718**	**21,967**	**1,688**	**3,063**
Penne	1,105	4.97	5,493	4,712	302	479
Teramo	1,228	5.33	6,556	5,944	249	363
Teramo	**2,333**	**5.16**	**12,049**	**10,656**	**551**	**842**
Chieti	957	5.75	5,509	4,486	859	164
Lanciano	1,307	3.82	4,998	4,653	192	153
Vasto	779	3.35	2,613	2,431	108	74
Chieti	**3,043**	**4.31**	**13,120**	**11,570**	**1,159**	**391**
Aquila degli Abruzzi	990	3.24	3,203	1,937	300	966
Avezzano	2,726	3.50	9,548	7,945	189	1,414
Cittaducale	331	3.88	1,284	940	22	322
Solmona	1,247	8.61	10,738	10,188	299	251
Aquila degli Abruzzi	**5,294**	**4 68**	**24,773**	**21,010**	**810**	**2,953**
Campobasso	3,443	2.75	9,463	7,994	522	947
Isernia	2,193	4.22	9,258	8,302	543	413
Larino	1,605	3.60	5,779	5,283	208	288
Campobasso	**7,241**	**3.38**	**24,500**	**21,579**	**1,273**	**1,648**
Bovino	220	4.13	908	870	24	14
Foggia	486	4.83	2,348	1,030	1 213	105
San Severo	471	6.13	2,888	1,658	742	488
Foggia	**1,177**	**5.22**	**6,144**	**3,558**	**1,979**	**607**
Altamura	1,022	6.65	6,793	475	520	5,798
Bari delle Puglie	1,693	5.83	9,868	2,793	6,828	247
Barletta	1,458	5.26	7,671	208	4,626	2,837
Bari delle Puglie	**4,173**	**5.83**	**24,332**	**3,476**	**11,974**	**8,882**
Brindisi	511	4.40	2,253	1,460	776	17
Gallipoli	2,523	5.77	14,568	3,980	9,611	977
Lecce	2,305	6.03	13,895	2,347	11,422	126
Taranto	185	6.76	1,251	873	360	18
Lecce	**5,524**	**5.74**	**31,967**	**8,660**	**22,169**	**1,138**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di semi		QUANTITÀ IN ETTOLITRI di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Caserta	13,262	2.57	34,098	33,733	337	28
Gaeta	3,957	4.77	18,892	18,692	68	132
Nola	2,092	5.79	12,111	11,835	276	..
Piedimonte d'Alife	2,733	1.88	5,134	4,915	139	80
Sora	1,403	8.28	11,615	8,493	1,491	1,631
Caserta	**23,447**	**3.49**	**81,850**	**77,668**	**2,311**	**1,871**
Casoria	549	6.36	3,492	3,470	22	..
Castellammare di Stabia	1,055	7.66	8,083	7,091	885	107
Napoli	985	4.47	4,412	3,977	435	..
Pozzuoli	1,642	5.72	9,396	8,654	498	244
Napoli	**4,231**	**6.00**	**25,383**	**23,192**	**1,840**	**351**
Benevento	3,593	1.52	5,452	4,540	230	682
Cerreto Sannita	3,943	0.91	3,591	3,267	222	102
San Bartolommeo in Galdo	2,735	3.30	9,021	7,769	418	834
Benevento	**10,271**	**1.75**	**18,064**	**15,576**	**870**	**1,618**
Ariano di Puglia	3,147	1.52	4,773	3,781	423	569
Avellino	4,389	3.15	13,832	12,259	1,543	30
Sant'Angelo dei Lombardi	2,647	1.26	3,328	2,501	169	658
Avellino	**10,183**	**2.15**	**21,933**	**18,541**	**2,135**	**1,257**
Campagna	959	4.35	4,173	3,817	247	109
Sala Consilina	816	2.22	1,814	1,597	16	201
Salerno	3,851	6.65	25,620	24,490	655	475
Vallo della Lucania	649	2.73	1,772	1,643	78	51
Salerno	**6,275**	**5.32**	**33,379**	**31,547**	**996**	**836**
Lagonegro	995	4.15	4,135	3,680	284	171
Matera	145	3.83	556	188	114	254
Melfi	958	3.48	3,340	1,622	960	758
Potenza	1,649	6.49	10,704	7,526	1,129	2,049
Potenza	**3,747**	**5.00**	**18,735**	**13,016**	**2,487**	**3,232**
Castrovillari	753	3.54	2,670	2,366	224	80
Cosenza	1,088	5.78	6,297	5,068	894	335
Paola	630	5.50	3,469	3,248	131	90
Rossano	222	5.27	1,170	895	244	31
Cosenza	**2,693**	**5.05**	**13,606**	**11,577**	**1,493**	**536**
Catanzaro	1,189	7.30	8 682	7,883	665	134
Cotrone	131	6.44	844	648	153	43
Monteleone di Calabria	1,204	4.97	5,988	5,441	466	81
Nicastro	995	6.51	6,480	6,231	222	27
Catanzaro	**3,519**	**6.25**	**21,994**	**20,203**	**1,506**	**285**
Gerace	1,265	11.47	24,518	23,742	590	186
Palmi	1,341	4.66	6,341	5,909	416	16
Reggio di Calabria	603	3.46	2,089	1,734	89	266
Reggio di Calabria	**3,209**	**10.26**	**32,948**	**31,385**	**1,095**	**468**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI E PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di semi		QUANTITÀ IN ETTOLITRI di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Cefalù	556	9.38	5,216	582	298	4,336
Corleone	273	7.06	1,929	896	160	873
Palermo	433	9.71	4,205	3,401	102	702
Termini Imerese	609	5.26	3,204	1,718	305	1,181
Palermo	**1,871**	**7.77**	**14,554**	**6,597**	**865**	**7,092**
Castroreale	3,895	3.19	12,450	9,234	2,837	379
Messina	600	12.33	7,401	4,215	2,236	950
Mistretta	80	12.04	963	206	316	441
Patti	274	5.86	1,606	898	566	142
Messina	**4,849**	**4.62**	**22,420**	**14,553**	**5,955**	**1,912**
Acireale	360	8.72	3,140	3,070	58	12
Caltagirone	180	6.79	1,223	733	152	338
Catania	435	9.43	4,104	3,089	597	418
Nicosia	467	6.76	3,249	64	1,548	1,637
Catania	**1,442**	**8.12**	**11,716**	**6,956**	**2,355**	**2,405**
Modica	847	6.86	5,808	5,342	140	326
Noto	483	9.36	4,521	2,167	1,028	1,326
Siracusa	835	7.15	5,970	5,555	95	320
Siracusa	**2,165**	**7.53**	**16,299**	**13,064**	**1,263**	**1,972**
Caltanissetta	1,138	7.02	7,990	644	1,945	5,401
Piazza Armerina	606	7.86	4,769	1,304	840	2,625
Terranova di Sicilia	40	4.62	185	40	60	85
Caltanissetta	**1,784**	**7.25**	**12,944**	**1,988**	**2,845**	**8,111**
Bivona	449	6.05	2,719	887	522	1,310
Girgenti	578	7.86	4,540	2,058	668	1,814
Sciacca	8	7.00	56	56	..	--
Girgenti	**1,035**	**7.08**	**7,315**	**3,001**	**1,190**	**3,124**
Alcamo	60	6.10	366	55	50	261
Mazzara del Vallo	75	10.73	805	275	100	430
Trapani	600	10.00	6,000	..	..	6,000
Trapani	**735**	**9.76**	**7,171**	**330**	**150**	**6,691**
Cagliari	291	4.15	1,209	264	219	726
Iglesias	212	8.51	1,810	1,374	294	142
Lanusei	327	3.77	1,235	900	292	43
Oristano	275	5.23	1,441	342	483	616
Cagliari	**1,105**	**5.14**	**5,695**	**2,880**	**1,288**	**1,527**
Alghero	29	5.65	164	151	7	6
Nuoro	166	3.74	621	613	7	1
Ozieri	86	3.90	436	405	25	6
Sassari	168	5.75	967	467	166	334
Tempio Pausania	63	4.84	305	305	..	..
Sassari	**512**	**4.86**	**2,493**	**1,941**	**205**	**347**

Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

PROVINCE E REGIONI AGRARIE	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	Prodotto ottenuto in ettolitri di semi		Quantità in ettolitri di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Cuneo	6,160	4.74	29,235	25,437	2,728	1,070
Torino	3,196	3.90	12,471	10,154	2,195	122
Alessandria	4,263	5.27	22,479	19,406	1,997	1,076
Novara	4,647	4.33	20,130	19,513	525	92
Piemonte	**18,266**	**4.61**	**84,315**	**74,510**	**7,445**	**2,360**
Pavia	4,786	5.08	24,332	23,571	659	102
Milano	9,734	2.19	22,312	21,472	745	95
Como	2,878	2.91	8,377	7,786	495	146
Sondrio	1,675	1.39	2,337	2,255	82	..
Bergamo	4,329	1.04	4,520	4,439	79	2
Brescia	3,821	1.36	5,226	4,703	462	61
Cremona	1,164	4.20	4,892	4,198	452	242
Mantova	11,902	0.90	10,724	10,045	638	41
Lombardia	**40,289**	**2.05**	**82,720**	**78,419**	**3,612**	**689**
Verona	7,814	0.76	5,911	5,388	352	171
Vicenza	9,221	1.25	11,501	9,179	1,784	541
Belluno	9,260	1.95	18,084	17,943	118	23
Udine	41,041	0.64	26,413	25,306	1,078	29
Treviso	26,359	0.47	12,318	11,701	423	194
Venezia	19,363	0.76	14,909	11,245	3,659	5
Padova	28,651	0.53	15,186	14,728	457	1
Rovigo	7,994	0.96	7,681	7,133	538	10
Veneto	**149,703**	**0.75**	**112,006**	**102,623**	**8,409**	**974**
Porto Maurizio	755	8.67	6,550	6,167	343	40
Genova	2,589	4.93	12,782	11,128	1,602	52
Massa e Carrara	2,809	2.93	8,244	7,426	652	166
Liguria	**6,153**	**4.48**	**27,576**	**24,721**	**2,597**	**258**
Piacenza	6,961	2.14	14,896	12,394	2,109	393
Parma	722	9.30	6,760	5,239	913	608
Reggio nell'Emilia	1,967	2.43	4,786	4,624	140	22
Modena	8,638	1.26	10,912	9,903	819	190
Ferrara	977	4.92	4,806	4,729	77	..
Bologna	5,918	2.97	17,534	16,094	1,119	321
Ravenna	29,271	1.38	39,518	36,663	2,423	432
Forlì	11,522	0.63	7,302	5,904	1,126	272
Emilia	**65,976**	**1.46**	**105,514**	**95,550**	**8,726**	**2,238**
Pesaro e Urbino	1,920	5.83	11,202	9,652	997	553
Ancona	331	3.57	1,183	793	229	161
Macerata	1,027	6.90	7,091	5,220	805	1,066
Ascoli Piceno	2,730	5.05	13,799	9,057	3,184	1,558
Perugia	8,429	3.47	29,259	24,028	2,207	3,024
Marche ed Umbria	**14,437**	**4.33**	**62,534**	**48,750**	**7,422**	**6,362**
Lucca	5,210	6.03	31,438	27,956	2,856	626
Pisa	4,279	5.05	21,613	20,805	730	78
Livorno	115	5.21	599	414	118	67
Firenze	5,171	4.39	22,720	20,184	2,019	517
Arezzo	4,349	2.74	12,102	11,155	498	449
Siena	1,994	3.14	6,268	4,494	1,292	482
Grosseto	267	5.20	1,388	1,051	204	133
Toscana	**21,385**	**4.49**	**96,128**	**86,059**	**7,717**	**2,852**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

PROVINCE E REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di semi		QUANTITÀ IN ETTOLITRI di semi		
		medio per ettaro	effettivo	di fagiuoli	di piselli	di lenticchie
1	2	3	4	5	6	7
Lazio (Roma)	**8,874**	**3.01**	**26,718**	**21,967**	**1,688**	**3,063**
Teramo	2,333	5.16	12,049	10,656	551	842
Chieti	3,043	4.31	13,120	11,570	1,159	391
Aquila degli Abruzzi	5,294	4.68	24,773	21,010	810	2,953
Campobasso	7,241	3.58	24,500	21,579	1,273	1,648
Foggia	1,177	5.22	6,144	3,558	1,979	607
Bari delle Puglie	4,173	5.83	24,332	3,476	11,974	8,882
Lecce	5,524	5.74	31,967	8,660	22,169	1,138
Meridionale adriatica	**28,785**	**4.75**	**136,885**	**80,509**	**39,915**	**16,461**
Caserta	23,447	3.49	81,850	77,668	2,311	1,871
Napoli	4,231	6.00	25,383	23,192	1,840	351
Benevento	10,271	1.75	18,064	15,576	870	1,618
Avellino	10,183	2.15	21,933	18,541	2,135	1,257
Salerno	6,275	5.32	33,379	31,547	996	836
Potenza	3,747	5.00	18,735	13,016	2,487	3,232
Cosenza	2,693	5.05	13,606	11,577	1,493	536
Catanzaro	3,519	6.25	21,994	20,203	1,506	285
Reggio di Calabria	3,209	10.25	32,948	31,385	1,095	468
Meridionale mediterranea	**67,575**	**3.96**	**267,892**	**242,705**	**14,733**	**10,454**
Palermo	1,871	7.77	14,554	6,597	865	7,092
Messina	4,849	4.62	22,420	14,553	5,955	1,912
Catania	1,442	8.12	11,716	6,956	2,355	2,405
Siracusa	2.165	7.53	16,299	13,064	1,263	1,972
Caltanissetta	1,784	7.25	12,944	1,988	2,845	8,111
Girgenti	1,055	7.08	7,315	3,001	1,190	3,124
Trapani	735	9.76	7,171	330	150	6,691
Sicilia	**13,901**	**6.65**	**92,419**	**46,489**	**14,623**	**31,307**
Cagliari	1,105	5.14	5,695	2,881	1,288	1,526
Sassari	512	4.86	2,493	1,941	205	347
Sardegna	**1,617**	**5.06**	**8,188**	**4,822**	**1,493**	**1,873**

RIASSUNTO delle notizie approssimative sul raccolto dei fagiuoli, dei piselli e delle lenticchie nel 1894 in Italia

Piemonte	18,266	4.61	84,315	74,510	7,445	2,360
Lombardia	40,289	2.05	82,720	78,419	3,612	689
Veneto	149,703	0.75	112,006	102,623	8,409	974
Liguria	6,153	4.48	27,576	24,721	2,597	258
Emilia	65,976	1.46	106,514	95,550	8,726	2,238
Marche ed Umbria	14,437	4.33	62,534	48,750	7,422	6,362
Toscana	21,385	4.49	96,128	86,059	7,717	2,352
Lazio	8,874	3.01	26,718	21,967	1,688	3,063
Meridionale adriatica	28,785	4.75	136,885	80,509	39,915	16,461
Meridionale mediterranea	67,575	3.96	267,892	242,705	14,733	10,454
Sicilia	13,901	6.65	92,419	46,489	14,623	31,307
Sardegna	1,617	5.06	8,188	4,822	1,493	1,873
REGNO	**436,961**	**2.53**	**1,103,895**	**907,124**	**118,380**	**78,391**

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	23 50	22 ..	40 75	35 80	16 50	14 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola (*Torino*)	21 83	20 86	37 22	36 11	15 88	14 70	19 ..	17 ..	38 ..	32 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso (*Torino*)	22 10	21 05	33 80	31 50	18 20	16 95	15 45	14 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	20 10	.. ..	29 30	27 ..	16 25	.. ..	.. ..	.. ..	36 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	22 ..	20 25	35 75	27 75	15 ..	13 75	14 75	14 25	36 ..	32 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	22 25	20 25	36 07	32 07	18 50	15 50	12 75	.. ..	37 50	19 50	165 ..	148 ..
8	Como	22 ..	21 50	.. ..	.. ..	17 50	16 50	16 ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	21 ..	20 ..	39 40	27 15	17 ..	15 30	16 25	15 30	41 30	31 ..	162 ..	120 70
11	Brescia	22 22	20 90	36 ..	31 50	17 08	15 27	14 ..	12 ..	40 ..	33 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	20 50	19 60	34 ..	32 ..	14 40	13 80	15 ..	14 ..	38 ..	32 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	21 25	20 25	35 ..	31 ..	15 50	14 50	15 ..	14 ..	30 ..	22 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	20 68	19 25	37 50	33 25	16 87	16 ..	14 50	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 25	20 75	38 ..	36 ..	19 ..	18 ..	14 ..	13 50	37 ..	32 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	22 ..	21 ..	40 ..	32 ..	21 50	20 ..	16 ..	.. ..	36 ..	25 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	21 65	20 38	41 99	31 99	18 39	14 76	.. ..	.. ..	35 92	27 30	134 15	102 01
18	Conegliano (*Treviso*)	21 70	.. ..	39 ..	35 ..	19 69	18 23	15 ..	.. ..	44 ..	36 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	20 25	19 90	39 ..	.. ..	18 40	18 ..	14 90	14 50	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	20 50	19 25	36 ..	28 ..	18 ..	15 ..	14 25	13 75	40 ..	27 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	20 25	19 75	39 ..	35 ..	17 ..	16 50	15 50	15 ..	36 ..	32 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	21 17	19 92	37 ..	33 ..	17 ..	15 75	14 ..	.. ..	35 ..	28 ..	130 ..	88 ..
23	Rovigo	21 50	20 25	37 ..	32 ..	17 ..	15 50	14 25	.. ..	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 75	.. ..	36 12	32 80	15 50	13 52	15 12	14 75	36 50	28 50	117 50	102 50
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	21 24	20 90	.. ..	.. ..	14 76	13 80	14 25	13 75	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	21 87	21 37	39 ..	31 50	14 87	14 37	14 37	13 87	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	22 50	21 50	45 ..	42 ..	16 50	15 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	21 50	20 50	46 ..	41 50	16 ..	14 ..	14 75	14 25	27 50	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara	21 50	20 87	45 50	38 ..	14 75	.. ..	14 67	.. ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	21 ..	20 75	49 ..	39 ..	14 25	13 75	17 ..	16 ..	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	21 ..	20 25	48 ..	42 ..	13 ..	12 ..	18 ..	14 ..	70 ..	40 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	20 75	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	17 ..	.. ..	42 30	37 30	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	21 50	21 25	51 ..	39 ..	16 25	16 ..	.. ..	.. ..	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	20 50	.. ..	.. ..	.. ..	14 25	.. ..	.. ..	.. ..	43 ..	38 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	21 ..	20 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	20 80	20 40	48 60	43 60	13 32	12 46	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 ..	96 86
	REGIONE VII. —												
39	Lucca *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
40	Pisa	22 97	22 53	.. ..	.. ..	15 ..	14 52	15 25	.. ..	32 ..	30 ..	134 16	127 45
41	Livorno	22 50	22 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	48 13	39 36	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	16 42	15 57	17 ..	15 50	50 ..	46 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	22 50	22 ..	52 ..	46 ..	17 ..	16 75	16 ..	15 75	40 33	27 50	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	45 ..	40 ..	110 ..	105 ..

* Non ebbe luogo il mercato.

(Direzione Generale dell' Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 16 al 22 settembre 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 20	1 90	4 40	4 40	7 ..	6 ..	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 20	10 ..	9 ..	.. 33	.. 29	.. ..	1 41	1 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 70	2 20	.. ..	3 80	7 50	6 30	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 ..	6 45	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	.. ..	4 50	9 50	8 50	.. 35	.. 23	.. 28	1 50	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 10	7 20	2 75	2 25	4 ..	3 70	8 25	7 40	.. 35	.. 34	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 ..	6 80	6 30	.. 40	.. ..	.. ..	1 60	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 50	3 ..	7 25	6 50	.. 36	.. ..	.. ..	1 45	1 20	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 29	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 75	3 55	2 75	2 55	7 55	5 90	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 35	1 65	1 36	1 55	.. 90	.. 90
10 ..	8 50	3 ..	2 70	2 75	2 50	5 50	4 88	.. 40	.. 32	.. ..	1 80	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	5 ..	4 ..	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
6 65	.. ..	1 92	.. ..	.. ..	2 89	4 77	3 81	.. 40	.. 30	.. 21	1 50	1 28	.. ..	1 30	1 15	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 60	2 40	3 80	3 20	5 20	4 40	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	5 50	4 75	.. 44	.. 36	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	.. ..	2 65	5 50	4 50	.. 46	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	9 75	3 20	2 75	1 50	1 50	4 ..	3 25	.. 41	.. 38	.. 34	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	6 ..	8 ..	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 50	8 50	7 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 62	3 62	8 25	7 75	.. 36	.. 26	.. ..	1 50	1 27	.. ..	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 80	2 80	6 30	5 30	.. 36	.. 33	.. 27	2 ..	1 40	.. ..	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	4 70	3 70	9 50	7 50	.. 34	.. 24	.. ..	1 70	1 40	.. ..	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 ..	2 90	3 15	2 40	6 75	6 25	.. 39	.. 32	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 12	1 75	1 75	.. ..	4 ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	7 ..	6 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 50	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	6 50	4 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 ..	4 50	.. 37	.. 27	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 02	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	.. ..	8 ..	7 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	21 65	21 12	51 ..	49 ..	13 25	12 25	14 25	13 25	38 ..	37 ..	115 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	21 24	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 40	23 10	.. ..	.. ..	15 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	21 20	20 ..	50 ..	37 ..	14 25	14 ..	14 06	.. ..	40 ..	34 90	100 ..	87 ..
51	Foggia	20 50	20 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 60	13 ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	21 32	20 82	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	14 45	.. ..	28 ..	22 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	21 ..	19 50	.. ..	.. ..	23 ..	.. ..	13 50	13 ..	32 50	27 50	94 50	79 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni *(Caserta)*	20 75	19 80	.. ..	.. ..	13 23	.. ..	12 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	20 ..	17 ..	36 ..	32 ..	13 85	13 35	20 30	19 30	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	25 05	18 25	.. ..	.. ..	13 20	.. ..	17 20	.. ..	34 ..	29 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	20 25	17 90	.. ..	.. ..	15 50	15 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano *(Potenza)*	20 ..	18 50	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	50 ..	40 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	23 50	21 70	44 90	34 90	20 40	19 50	17 32	15 80	50 ..	40 ..	120 ..	118 ..
62	Catanzaro	21 50	21 ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	14 ..	.. ..	35 50	.. ..	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	23 50	22 50	50 ..	44 ..	18 ..	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	96 ..	81 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	19 48	18 42	39 50	28 50	15 ..	14 ..	14 34	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 ..	20 ..	34 ..	30 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	28 ..	25 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 10	17 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	19 ..	16 ..	83 50	80 50
67	Siracusa	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 50	17 50	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	.. ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	20 84	19 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 38	.. ..	30 40	24 32	82 83	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	18 86	17 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	93 60	90 ..
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
65	Messina (19-25 agosto)	21 ..	20 ..	34 ..	30 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	27 ..	24 ..	90 ..	70 ..
63	Reggio Calabria (9-15 settem.)	23 50	22 50	50 ..	44 ..	18 ..	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	96 ..	81 ..
65	Messina (9-15 settembre)	21 ..	20 ..	34 ..	30 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	28 ..	25 ..	90 ..	70 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* deprezzò sulle piazze di Udine (1ª qualità), Ravenna, Forlì, Foggia e Napoli (2ª qualità) e salì di prezzo a Brescia, Vicenza e Lecce.

Il *granturco* deprezzò a Carmagnola, Chivasso, Alessandria, Brescia, Udine, Conegliano, Dolo, Padova, Parma, Ravenna, Forlì e Catanzaro: rincarò a Bergamo (2ª qualità), Vicenza, Noale e Lecce.

Il *riso* scemò di prezzo a Cremona e Genova (1ª qualità).

L'*avena* rinvilì a Carmagnola, Alessandria, Vicenza e Palermo e salì di prezzo a Cremona, Barletta e Lecce.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 16 al 22 settembre 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 45	.. ..	2 12	.. 90	5 ..	4 12	.. 45	.. 40	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 23	.. ..	1 35	.. 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 ..	5 50	1 90	1 80	4 ..	.. ..	8 50	8 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
7 70	8 40	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 50	.. 30	.. 25	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. 60	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 28	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2 30	.. ..	3 50	4 75	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 18	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 12	1 72	1 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 50	4 ..	7 ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. 20	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 23	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
7 50	6 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. 80	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 20	.. ..	2 20	4 60	4 ..	11 ..	10 50	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	.. ..	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	4 ..	.. ..	.. 40	.. 21	.. ..	1 60	1 20	.. ..	.. 70	.. 80	.. 60	.. 60
8 ..	8 ..	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	.. ..	.. 90	.. 90	.. 80	.. ..
Sicilia.																	
9 50	7 50	2 32	1 82	4 85	6 85	7 60	7 10	.. 39	.. 31	.. ..	2 62	1 37	.. ..	.. 95	.. ..	.. 80	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 ..	4 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 31	.. ..	2 03	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 50	8 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 20	1 80	.. ..	1 20	1 20	1 10	.. ..
.. ..	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 25	.. ..	2 12	1 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 32	.. 28	1 25	1 ..	1 50	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 15	.. 90	1 ..	.. ..	.. 50	.. 50	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 ..	4 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
8 ..	8 ..	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	.. ..	.. 90	.. 90	.. 80	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 .	4 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 25	.. ..

Vino: Ebbe rincaro sui mercati di Dolo, Noale, Jesi, Arezzo e Genzano: rinvilì sul solo mercato di Padova.

Foraggi: Il solo *fieno* rincarò a Piacenza e discese di prezzo a Palermo.

Combustibili: Un solo mercato, Caltanissetta, segnalò aumento di prezzo nella *legna* di qualità dolce.

Carni: La carne *bovina* di 1ª qualità salì di prezzo a Vicenza, a Teramo ribassò il prezzo della carne di 2ª qualità.

La carne di *agnello* discese di prezzo a Dolo.

Pane: Ribassò di prezzo a Vercelli e Cagliari (2ª qualità), e salì di prezzo a Noale la 1ª qualità.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 3 corrente in Briga, Provincia di Novara, in Borgofranco d'Ivrea e Fontainemore, Provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 5 ottobre 1895.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Analizzando i fatti di Costantinopoli, il *Temps* di Parigi non esitò ad addossarne tutta la responsabilità agli armeni.

« Questi ultimi, dice il *Temps*, che si sono resi colpevoli dei tafferugli sanguinosi, hanno commesso un grande errore di fronte al Sultano, i cui sentimenti di equità e benevolenza sono ben noti, di fronte ai loro proprii compatrioti e di fronte alle potenze europee che protrocinavano la loro causa presso il loro sovrano.

« La calma ed il buon ordine con cui i loro fratelli d'Asia attendevano gli effetti della parola di Abdul-Hamid dettavano loro il proprio dovere. Hanno essi ceduto ad uno di quegli impeti repentini ed irresistibili che sono l'auto-suggestione delle masse, l'eccesso di una breve follia? I loro istigatori erano forse gli strumenti di una politica machiavellica destinata a rompere l'accordo del Sultano e delle potenze sulla questione delle riforme? Non è possibile di giudicarne in distanza, ma a Costantinopoli si saprà, si sa diggià se l'ammutinamento ebbe o no degli istigatori segreti.

« Se gli armeni hanno avuto degli amici imprudenti o sospetti che li hanno eccitati ad uscire dal loro dovere e a compromettere il loro diritto, il Sultano, colla sua solita penetrazione lo avrà subito compreso e non ne renderà responsabile nè una categoria interessante di suoi sudditi, nè le potenze che, senza secondi fini, gli hanno consigliato di rispondere favorevolmente alla loro domanda. Esso resterà d'accordo con coloro che vogliono una Turchia pacifica, cioè a dire una Turchia forte.

« Quanto al governo inglese, abbiamo la certezza che, in questa occasione, esso non si separerà dal concerto delle altre potenze.

***

Secondo lo *Standard* di Londra, la nomina di Li-Hung-Tchang al posto di cancelliere dell'Impero, sarebbe dovuta all'influenza dell'Imperatrice vedova che preparerebbe, d'accordo con lui, un gran progetto di riorganizzazione amministrativa. Giusta questo progetto, la capitale dell'Impero verrebbe trasportata da Pechino in un punto più sicuro della China Centrale.

***

Il ministro del Giappone a Londra, in un colloquio che ebbe con un corrispondente del *New-York Herald*, si sarebbe espresso in questi termini:

« La ragione per la quale i giapponesi differiscono lo sgombro di Liao-Tung, non è affatto misteriosa: essi attendono semplicemente che il primo dei pagamenti stipulati nel trattato di Simonosaki sia stato effettuato; io credo che la Russia, invece di spinger noi, insista presso la China perchè questa paghi la parte dovuta dell'indennità.

« Io credo che gl'interessi britannici ed i nostri siano identici; ma posso affermare che non esiste presentemente nessun trattato d'alleanza tra le due nazioni.

« Noi non abbiamo affatto l'intenzione di opporci alla Russia; le domande di credito per la marina, che saranno presentate al nostro Parlamento, erano progettate prima della guerra ed esse non hanno altro scopo che di assicurare la posizione del Giappone come grande potenza asiatica. »

***

Scrivono da Vienna al *Piccolo* di Trieste:

Quale sarà il programma del nuovo Ministero? Nessuno ancora lo sa. « Il mio gabinetto sarà superiore ai partiti! » — ha detto il conte Badeni — « e mia cura sarà di combattere a spada tratta gli elementi estremi. » Queste dichiarazioni del ministro presidente, quand'anche lascino intravedere la linea di condotta che egli ha, almeno, intenzione di seguire, non possono considerarsi quale un programma.

Sta il fatto che il nuovo Ministero eredita un non lieve retaggio, e la soluzione delle vitali questioni, che formerà il suo compito, mostrerà in un non lungo tempo se ed in quanto l'attuale gabinetto sia superiore ai precedenti.

Il rinnovamento del concordato con l'Ungheria, la riforma delle imposte, la riforma elettorale, senza tener conto poi della nuova procedura penale e di molte altre questioni, che devono essere risolte, offriranno bastante occasione per poter valutare i meriti del Ministero Badeni.

« Sarò alieno dai partiti », ha detto il conte Badeni; ed i partiti, a loro volta, hanno dichiarato di accogliere con riserva il nuovo Gabinetto, sino a tanto che esso non abbia spiegato la sua linea di condotta. Un simile stato di cose potrà durare ben poco. Come è possibile che un Ministero realizzi le importanti questioni raccolte, senza l'appoggio non di un solo, ma di parecchi partiti?

Nessuno disconosce i meriti del conte Badeni, ma egli sarebbe in vero l'uomo politico per eccellenza, quando pensasse all'introduzione di leggi e riforme in modo tale da poter accontentare tutti e di essere sicuro che non gli mancherà l'appoggio universale. L'esperienza però finora ha dimostrato sempre il contrario. Anche il conte Taaffe, salendo al potere, aveva dichiarato altamente la sua imparzialità; il tempo però ci ha dimostrato come egli avesse abbandonato il sentiero tracciatosi. E fu, invece, fortuna per lui, di potersi mantenere al potere per più di dieci anni promettendo a destra e a sinistra, accaparrandosi ora l'uno or l'altro e mantenendo ben poche delle promesse fatte. Quando però il conte Taaffe credette di poter contare sopra una forte maggioranza ed a quella tutta volle appoggiarsi, in quel giorno mostrò il punto vulnerabile, dove colpito, dovette cadere.

Il Principe Windischgraetz, che a lui succedette, volle seguire la strada inversa del suo predecessore ed invece di porre in capo al suo programma le parole: « Senza partiti », vi scrisse invece a lettere cubitali « Con tutti i partiti ». Di quanto vantaggio sia stato per tutti questo Gabinetto di coalizione, d'infelice memoria, è troppo noto perchè valga la pena di rilevarlo. A Dio spiacente ed ai nemici sui: ecco le parole del poeta che si potrebbero affibbiare al Windisch-

graetz ed al suo Ministero. L'interinale Gabinetto Kielmansegg nè spiegò un programma, nè aveva bisogno di farlo. Ebbe vita troppo transitoria e non calcò il terreno in modo da lasciare orme visibili.

Oggi il Gabinetto Badeni sorge salutato da auguri e speranze, e gli uomini che lo compongono hanno parecchi titoli di benemerenza, perchè non si debba accordar loro piena fiducia. Giungerà esso vincitore alla meta? Ecco l'ardua questione che tutti si pongono e la cui soluzione, ansiosamente, ma con impazienza, attendono.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. la Duchessa di Genova, madre, proveniente da Stresa, arrivò ieri al Real Castello di Monza. Fu ricevuta alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina, da S. A. R. il Principe di Napoli ed ossequiata dalle autorità e dalle alte cariche di Corte.

S. A. R. il Duca d'Aosta giunse ieri mattina a Parigi e si recò direttamente all'Ambasciata d'Italia.

Nel pomeriggio assistette alle corse di Longchamps, nella tribuna presidenziale, insieme al Presidente della Repubblica, Félix Faure, a S. M. il Re di Portogallo, al Principe Nicola di Grecia ed al Granduca Costantino.

S. A. R. visitò, ieri, S. M. il Re di Portogallo, oggi, dopo una colazione a Chantilly offertagli da S. A. R. il Duca d'Aumale, ha visitato il Presidente della Repubblica, e domani sera, ripartirà per Torino.

Il Generale Menotti Garibaldi ha diretto a S. E. l'on. Galli, sotto segretario di Stato all'interno, la seguente lettera :

Mio caro Galli,

A voi che siete stato carissimo al Papà, devo, a nome della mia famiglia, una parola di ringraziamento che parte dal profondo del cuore. A voi, che con tanto intelletto di amore avete voluta ed attuata l'inaugurazione del monumento che sorge sul Gianicolo, a ricordare i fatti passati e alla gioventù italiana serve di sprone per l'avvenire.

Accogliete questa parola di gratitudine, come segno del fraterno affetto che lega a voi per la vita.

Il sempre vostro
MENOTTI GARIBALDI.

Roma, 2 ottobre 1895.

Ufficio d'informazioni commerciali. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunica che nel decorso mese di settembre si diede corso alle seguenti pratiche:

Richiesta di elenchi di ditte straniere commercianti in:

Vini, uve e mosti — Austria-Ungheria, Germania, Svizzera.

Olii di oliva — Germania, Olanda, America del Nord.

Derrate alimentari — America, Colonia Eritrea, Stati Europei.

Miele — Germania, Olanda, Belgio.

Essenze di frutta — America, Egitto, Stati Europei.

Pellami — Marocco.

Zolfo — Indie Inglesi.

Richiesta di elenchi di ditte straniere produttrici di:

Chincaglierie — Germania.

Prodotti chimici — Gran Brettagna.

Richieste di informazioni su ditte stabilite in tutti gli Stati Europei, America, Australia, Asia, Africa.

Richieste di elenchi di ditte nazionali produttrici di scope di saggina, canapa, tela, lino, juta, oli al solfuro.

Comunicati di appalti per forniture in Serbia, Bulgaria, Egitto.

Al Museo artistico industriale. — Ieri mattina nei locali del Museo artistico industriale ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni che frequentarono le scuole nel decorso anno scolastico.

Intervennero i rappresentanti delle LL. EE. i ministri Baccelli e Barazzuoli, le autorità municipali, scientifiche e politiche, nonchè parecchie notabilità politiche ed artistiche, con distinte signore.

Il comm. Fabi-Altini, presidente del Consiglio direttivo del Museo, ringraziò le autorità per essersi compiaciute di onorare della loro presenza la festa scolastica.

Dopo una accurata e forbita relazione sull'andamento delle scuole nello scorso anno scolastico, letta dal direttore del Museo, il chiaro comm. Erculei, ed i rallegramenti del comm. Calegari rappresentante S. E. il Ministro dell'Agricoltura, si passò alla distribuzione dei premi, che furono così conferiti:

Nella scuola di decorazione in pittura: Premio del Museo con diploma di medaglia d'oro: De Carolis Adolfo ed Ellero Giovanni.

Nella scuola di modellazione in plastica per le arti metalliche: Id. id. Marchini Felice.

Nella scuola di decorazione in pittura e di disegno applicato alle industrie artistiche: Diploma di merito con premio di L. 100: Mancinelli Oscar. Id. con med. d'arg. del Min. di agr. ind. e commercio: Mancinelli Antonio.

Nella scuola di modellazione in plastica per ceramica, stucco marmo ecc.: Diploma di merito con premio di L. 100: Colli Tullio. Id. con med. d'argento del Min. di agr. ind. e comm.: Perali Alessandro.

Nella scuola di modellazione in plastica per le arti metalliche: Diploma di merito con premio di L. 100: Sparaci Adolfo.

Consiglio superiore dell'Istruzione Pubblica. — La Giunta del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica si radunerà al Ministero della Pubblica Istruzione, sotto la presidenza dell'on. senatore Bargoni, alle ore 3 del giorno 19 corrente.

Lunedì 14, alle ore 2 si radunerà poi in seduta plenaria il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica, ed alla seduta interverrà S. E. il ministro Baccelli.

Biblioteca Vittorio Emanuele. — A cominciare da stamane, la Biblioteca ha ripreso l'orario consueto, cioè, resterà aperta dalle 9 alle 17; eccetto il giovedì, in cui l'orario sarà limitato dalle 9 alle 12.

La Mostra storica del Risorgimento potrà visitarsi il giovedì e la domenica, dalle ore 10 alle 15.

L'ingresso alla Mostra è gratuito.

Sesto Congresso della Società italiana di medicina interna. — S. E. l'on. Guido Baccelli, presidente della Società italiana di medicina interna, ha fatto pervenire ai medici il seguente invito:

« La Società italiana di medicina interna riprende quest'anno i suoi periodici convegni, sospesi per due volte, a causa del Congresso medico internazionale.

« È necessario che quanti fra i medici italiani hanno a cuore il decoro scientifico del paese e quelli sovratutto che appartengono in qualche modo al corpo insegnante universitario, prendano parte a queste riunioni che, come altrove, così anche da noi, sono destinate a rispecchiare l'attività scientifica della nazione.

« Epperò confido che la S. V. vorrà onorare di sua presenza il *Sesto Congresso di medicina interna.*

« *Il Presidente*
« G. BACCELLI.

Il Congresso venne differito al 22-25 ottobre; tempo utile per l'annunzio delle comunicazioni, il 10 corrente.

Oltre che per le relazioni già annunciate, sulla Sieroterapia (professori Foà e Maragliano) e sul rallentamento della nutrizione (professori De Renzi e Reale), l'attuale riunione di Roma riuscirà altamente interessante per le conferenze cliniche, le quali saranno tenute all'ospedale di Santo Spirito, dagli illustri professori Cardarelli, De Giovanni, Grocco, Riva.

Le Società ferroviarie e la Compagnia della Navigazione generale italiana hanno accordato forti ribassi.

Per ottenere le carte di riconoscimento necessarie ad usufruirne, basta la richiesta, anche con semplice carta da visita, al segretario, prof. F. Lucatello, Genova, via Galata, 40.

La popolazione di Roma. — Da un allegato al sommario degli atti del Consiglio comunale di Roma si rileva che, nel 1870, la popolazione di Roma era di 226,022 anime, mentre al 30 giugno 1895 saliva a 456,584; quindi, in un quarto di secolo, la popolazione di Roma è aumentata di 230,532 anime, ossia è più che duplicata. Nelle predette cifre non è compresa la guarnigione militare. E l'aumento si è verificato costantemente ogni anno — anche in questi ultimi anni, malgrado la crisi edilizia e il conseguente esodo di molte migliaia di operai.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana, dal 7 a tutto il 13 ottobre per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* è arrivata il giorno 5 a Shanghai.

— La R. Nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi è arrivato oggi ad Adelaide. Ripartirà il 12 per Melbourne.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Sirio*, *Orione* e *Regina Margherita*, della N. G. I., ebbero ieri l'altro i seguenti movimenti. Il primo passò per Tangeri diretto a Genova; il secondo passò per Capo Tarifa diretto al Plata ed il terzo giunse a Montevideo.

Festa operaia. — A Spigno Monferrato, ieri, la Società operaia festeggiò il ventesimo anniversario della sua fondazione.

Intervennero alla festa S. E. l'on. Ministro Maggiorino Ferraris, gli onorevoli deputati Borgatta e Sanguinetti, i consiglieri provinciali e le associazioni del Circondario.

Inviarono telegrammi le LL. EE. l'on. Ministro Saracco ed il Sottosegretario di Stato, on. Rava, e l'on. deputato Raggio. La lettura di questi dispacci fu accolta con applausi.

Gli on. deputati Sanguinetti e Borgatta, applauditi, rilevarono i risultati ottenuti dal presente Ministero.

S. E. l'on. Ministro Maggiorino Ferraris ringraziò, fra gli applausi, per la splendida dimostrazione.

Industrie venete. — La *Stefani* ha da Venezia, 6:

« In alcuni Comuni della Provincia si è manifestata un'agitazione relativamente all'industria delle scope. Una ditta aveva chiesto di fare un esperimento di quell'industria nella casa penale alla Giudecca. Non trattavasi che di occupare venti o trenta condannati.

Comunque, chiesto il parere del Prefetto sullo stato delle cose, il Sottosegretario di Stato per l'interno, on. Galli, dopo esaminata la questione, ha fatto, da giorni, togliere il permesso dell'esperimento onde dissipare ogni apprensione dell'industria libera. »

Scontro ferroviario. — Nella notte di ieri l'altro il treno N. 2581 investiva, nella stazione di Zollino, il treno N. 2614, che era fermo.

Rimase morto il capo treno Sacco, di Milano. Tre agenti ferroviarii rimasero leggermente feriti.

Furono danneggiati 17 vagoni di uva e mosto.

Venne ordinata una inchiesta.

ESTERO.

La riunione geodetica a Berlino. — Il 30 dello scorso mese di settembre hanno avuto principio in Berlino le sedute della riunione plenaria dell'Associazione geodetica internazionale.

La seduta inaugurale, che ha avuto luogo nel palazzo del Parlamento, è stata presieduta da S. E. il Ministro della pubblica istruzione dell'Impero germanico, ed oltre ai membri dell'Associazione stessa, hanno assistito, come invitati, personaggi eminenti della scienza, dell'esercito, della diplomazia nonchè numerose signore.

Questa riunione riveste carattere di speciale importanza inquantochè oltre alle quistioni scientifiche che in essa verranno trattate, si dovranno gettare le basi di un rinnuovamento al patto internazionale stipulato nel 1886 che ha costituito l'Associazione e che attualmente è prossimo alla sua scadenza.

Sono rappresentati alla riunione quasi tutti gli Stati europei e il Giappone e gli Stati Uniti d'America.

I rappresentanti dell'Italia sono: il professore Celoria, astronomo all'Osservatorio di Milano, Vice-Presidente della Commissione geodetica italiana, il prof. Fergola, astronomo all'Osservatorio di Napoli, il prof. Lorenzoni, astronomo all'Osservatorio di Padova, il dott. Guarducci, ingegnere all'Istituto geografico militare di Firenze ed il dott. Rejna, astronomo all'Osservatorio di Milano.

Le inondazioni nella Spagna. — I giornali spagnuoli sono pieni di descrizioni delle inondazioni verificatesi testè nell'Aragona, determinate da grandi nubifragi, e delle quali il telegrafo ci diede un breve cenno.

Un redattore inviato dal *Liberal* sui luoghi del disastro ha telefonato da Saragozza al suo giornale quanto segue:

« Il borgo di Alhama offre uno spettacolo emozionante, spaventoso. Questo borgo fu circondato dalle acque del Jalon che invase tutto l'abitato con impeto indescrivibile; tutte le case furono inondate, l'acqua saliva a 5 metri.

Gli abitanti fuggirono, portando in capo pacchi di indumenti verso la montagna. Nelle Chiese furono abbattuti confessionali, quadri, altari, tutto.

L'acqua veniva giù dalle montagne a torrenti, con una rapidità e una quantità da non potersi immaginare.

Ad Ateca i danni sono incalcolabili, una moltitudine di famiglie ha abbandonato le case, senza vesti, nè alimenti, ed è nella più squallida miseria.

A Villacenas le case inondate sono a centinaia. A Valenza, durante l'uragano, alcuni giovanotti salirono sul campanile per suonare la campana maggiore, quando un fulmine penetrò da una finestra, girò attorno alla campana e cacciò giù dalla prima scala a ruzzoloni i giovani campanari. Essi restarono soltanto storditi ma non feriti, e quando si furono riavuti, ritornarono al loro posto e ripresero a suonare la campana. Altri fulmini uccisero donne e bambini.

Gravi danni materiali si ebbero pure a Jaen nella Murcia; varie sono le vittime che si deplorano in diversi paesi; a migliaia si contano i capi di bestiame grosso e minuto annegati.

Le autorità sono sui luoghi del disastro e provvedono alle più urgenti emergenze. »

Una scoperta archeologica in Eleusi. — Una importante ed inattesa scoperta è stata fatta ad Eleusi, in Grecia. Negli scavi quivi eseguiti dalla Scuola Archeologica d'Atene, si trovò un ampio sepolcro, quasi intatto, contenente un vero tesoro: 68 vasi d'una forma e fabbrica finora sconosciuti, un paio d'orecchini in oro massiccio e di dimensioni piuttosto inusitate, gran numero d'anelli in argento, rame e ferro, fermagli in rame, alcuni scarabei egizi recanti geroglifici ed una statuetta d'Iside in avorio d'un lavoro eminentemente fino.

Secondo gli archeologi greci e stranieri i quali videro queste

antichità, la tomba sarebbe antichissima; deve datare almeno dall'VIII secolo avanti Cristo.

La fissazione dell'epoca ha un'importanza capitale sotto l'aspetto archeologico, dacchè se il sepolcro è dell'epoca indicata, la questione dell'origine dei misteri d'Eleusi si troverebbe risolta in guisa pressochè indiscutibile. Fu da alcuni affermato, da altri negato, che i misteri eleusini provengano dall'Egitto. Le antichità trovate in Eleusi sembrano confermare tale ipotesi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 5 — Stamane hanno avuto luogo i solenni funerali di Luigi Pasteur.

Il corteo partì dall'Istituto verso le 10,30 dirigendosi a Notre-Dame.

Il Governatore militare di Parigi, Generale Saussier, marciava in testa alle truppe, che rendevano gli onori militari.

La famiglia seguiva il feretro; venivano indi i Ministri, i Corpi costituiti e numerose delegazioni.

Il feretro era coperto di corone, che erano in numero straordinario. Molte di esse venivano dall'estero.

Il corteo giunse verso mezzodì a Notre-Dame. Lungo tutto il percorso una folla enorme assisteva al suo passaggio.

Tempo coperto.

PARIGI, 5 — Col suo testamento, pubblicato a cura della famiglia, Luigi Pasteur ha lasciato a sua moglie tuttociò che secondo la legge poteva lasciarle.

L'illustre scienziato dice nel suo testamento:

« Possano i miei figli serbare sempre verso la loro madre il tenero affetto che merita. »

PARIGI, 5. — Giunta la salma di Pasteur nella Chiesa di Notre-Dame, ebbe luogo la cerimonia funebre, che fu grandiosa.

Vi assistevano il Presidente della Repubblica, Félix Faure, il Principe Nicola di Grecia, il Granduca Costantino ed i membri del Corpo diplomatico, tutti in grande uniforme.

L'Arcivescovo di Parigi, Cardinale Richard, ha celebrato la Messa funebre e dato l'assoluzione al tumulo.

Quindi il feretro è stato trasportato sopra un grande catafalco, eretto nel mezzo della piazza di Notre-Dame.

Il Ministro dell'Istruzione pubblica, Poincarrè, pronunziò, in nome del Governo, l'elogio di Pasteur.

Le truppe e le varie rappresentanze sfilarono infine dinanzi al feretro che, poscia, venne deposto provvisoriamente nella cripta di Notre-Dame.

COSTANTINOPOLI, 5 — In seguito a numerosi acquisti di armi fatti da privati, le autorità turche hanno ordinato la chiusura di tutti i negozi di armi, malgrado le proteste dei negozianti esteri.

Sembra che la notte scorsa sia passata tranquillamente. Si parla soltanto di un conflitto fra *Softas* e i Armeni all' Ak-Serai, a Stambul.

COSTANTINOPOLI, 5 — In seguito al passo collettivo degli Ambasciatori, la Porta ha promesso di fare tutti gli sforzi possibili per calmare l'eccitazione degli animi e di prendere severi provvedimenti onde impedire il rinnovarsi dei disordini.

COSTANTINOPOLI, 5. — L'ex-Gran Visir, Said pascià, prima di lasciare il suo posto, ha diretto ai Ministri della guerra e della marina un'Ordinanza che proibisce ai soldati ed ai marinai di prendere parte agli assembramenti che si formassero in mezzo alla popolazione turca, di commettere atti di violenza e di intromettersi nell'azione della polizia.

Tale Ordinanza fu pubblicata sotto forma di Ordine del giorno all'esercito e alla marina.

Corrono voci di cambiamenti dei titolari dei Ministeri degli affari esteri, dell'interno e della polizia.

COSTANTINOPOLI, 5. — Due Armeni attentarono ieri l'altro alla vita del Comandante militare e dell'ex-Governatore di Wan, i quali rimasero ambedue feriti.

Non è confermata finora la voce di conflitti con spargimento di sangue, che sarebbero avvenuti a Rodosto.

VIENNA, 5. — La *Politische Correspondenz* ha da Sofia in data d'oggi:

La Porta ha inviato una Nota al Governo bulgaro reclamando perchè questo ha concentrato truppe nella Rumelia Orientale o permette la formazione di nuove bande d'invasione in Macedonia.

Il Governo bulgaro rispose dichiarando che queste affermazioni sono prive di fondamento.

Il *Fremdenblatt* annunzia che la *Wiener Zeitung* pubblicherà domani una lettera diretta dall'Imperatore al conte di Goluchowski, allo scopo di regolare le funzioni di Ministro della Casa Imperiale e degli Affari Esteri in rapporto colle istituzioni costituzionali dell'Impero, come fu fatto da lungo tempo per l'esercito e per le varie cariche di Corte.

BERLINO, 5. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* è informata che, secondo un telegramma da Hankow, in data di ieri, è stata conclusa una Convenzione tra il Console generale tedesco a Shanghai, recatosi appositamente ad Hankow, e le autorità chinesi, relativamente all'istituzione di uno stabilimento tedesco, che porterà il nome di *Concessione della Corona*, nel porto chinese di Hankow.

PARIGI, 5. — Il Re di Portogallo ha visitato, nel pomeriggio, il Presidente della Repubblica, Félix Faure. Il loro colloquio durò mezz'ora.

Più tardi il Presidente restituì la visita a Re Carlo.

MADRID, 5. — Si assicura che il Governo invierà quanto prima a Cuba venticinque battaglioni.

COSTANTINOPOLI, 5. — La forma del passo collettivo fatto dagli Ambasciatori presso la Sublime Porta fu la seguente:

Dopo la conferenza degli Ambasciatori, i Dragomanni delle Ambasciate si recarono presso la Porta a raccomandare al Ministro degli affari esteri di porre termine alle inquietudini, ristabilire la sicurezza e specialmente prendere provvedimenti onde i sudditi stranieri non soffrano per lo stato anormale della città.

I Turchi assicurano che sessanta *softa* sono stati esiliati e che molti altri sono stati arrestati.

Malgrado ciò un grande numero di *softa* e di *ulema* hanno assistito alla cerimonia della installazione del nuovo Gran Visir, Kiamil Pascià, che ha avuto luogo senza incidenti.

Le vittime armene sono più numerose di quanto si credeva.

L'irritazione è sempre grande, ma si ha fondata speranza che il movimento cesserà, malgrado che alcuni casi di vendette individuali sieno probabilissimi.

Martedì, nel sobborgo di Kassem-Pascià, vi fu un conflitto fra barcaiuoli armeni e giornalieri curdi. Oltre venti armeni vennero massacrati.

BUENOS-AYRES, 6 — Il Congresso ha cominciato a discutere il progetto per l'unificazione dei debiti.

COSTANTINOPOLI, 6 — È qui atteso verso la fine del mese il nuovo Ambasciatore italiano, comm. Pansa.

PIETROBURGO, 6 — L'aiutante di campo dell'Imperatore tedesco, colonnello di Moltke, è partito per Berlino, latore della risposta autografa dello Czar alla lettera direttagli dall'Imperatore Guglielmo.

Lo Czar regalò al conte di Moltke una magnifica tabacchiera d'oro smaltata in rosso portante le iniziali dello Czar, circondata da una corona d'alloro in diamanti di straordinaria bellezza e grossezza.

COSTANTINOPOLI, 6 — Sabato, a mezzodì, si trovavano ancora circa 1200 armeni rifugiati nella chiesa armena della Trinità di Pera, 500 nella chiesa di San Giorgio di Galata e 600 nella Cattedrale di Kum-Kapu.

I gravi conflitti sanguinosi, che si dicevano avvenuti a Rodosto, sono confermati.

COSTANTINOPOLI, 6 — In una riunione tenuta oggi, gli Ambasciatori hanno deciso di presentare alla Sublime Porta una Nota verbale collettiva chiedendo quali misure essa intenda prendere per calmare l'agitazione dei Mussulmani e degli Armeni e proteggere la popolazione cristiana e quella straniera, ed insistendo perchè si proceda ad una severa inchiesta sugli avvenimenti degli ultimi giorni.

COSTANTINOPOLI, 6 — L'ex-Gran Visir, Said Pascià, è stato nominato di nuovo Ministro degli affari esteri.

FRANCOFORTE SUL MENO, 6. — La *Frankfürter Zeitung* ha da fonte bene informata non essere affatto attualmente in corso negoziati per un nuovo prestito chinese.

HONG-KONG, 6. — Il Vice-Console inglese è partito per Pechino onde consegnare al Ministro inglese, O' Connor, dispacci constatanti l'inutilità di continuare l'inchiesta sui disordini di Ku-Cheng.

L'inchiesta è una vera commedia giudiziaria. I Commissari esteri ed indigeni sono in assoluto disaccordo.

TREBISONDA, 6. — In seguito al ferimento di due alti funzionari Turchi da parte degli Armeni, i Mussulmani hanno attaccato il quartiere cristiano.

L'ordine fu ristabilito; il Corpo consolare ha intanto chiesto collettivamente al Valì che fossero presi i provvedimenti necessari per mantenere la pubblica sicurezza.

L'AVANA, 6. — Un ciclone devastò le piantagioni di tabacco nella provincia di Pinar del Rio. Una ventina di persone sono rimaste morte e numerose case distrutte.

MADRID, 7. — Si ha dall'Avana: « Milleottocento Spagnuoli sconfissero, il 25 settembre, presso il fiume Guayabal, tremilaottocento insorti, comandati da Maco, che rimase ucciso con altri insorti.

« Il nemico è fuggito.

« Gli Spagnuoli ebbero quattro feriti ».

BRUXELLES, 7. — Iersera alle ore 8.30 avvenne una terribile catastrofe alla stazione di Monsty fra Waore ed Ottignies.

La macchina, lanciata a tutta velocità, urtò un treno di viaggiatori. Vi furono quattordici morti e quaranta feriti, parecchi dei quali gravemente.

BRUXELLES, 7. — L'ex-Presidente del Consiglio, A. Beernaert, colla famiglia, si trovava nel treno che fu urtato nella stazione di Mousty.

Sua cognata è rimasta morta e sua moglie ferita al petto. Beernaert rimase illeso.

SHANGHAI, 7. — Il Vicerè di Nankino essendosi rifiutato di ricevere l'ammiraglio britannico, sotto pretesto di una indisposizione la nave ammiraglia *Alacrity* dovette tornare a Shanghai.

Altre tre navi inglesi sono giunte a Fu-Ceu.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 ottobre 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	758.6
Umidità relativa a mezzodì	57
Vento a mezzodì	SW debolissimo.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 25.°3. Minimo 14.°3.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 5 ottobre 1895.

In Europa depressione molto estesa intorno alla Scandinavia; leggera depressione sulla Dalmazia; pressione elevata sulla penisola iberica. Stoccolma 741; Zurigo 765; Lisbona, Madrid 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al N e Centro; temperatura stazionaria al S; aumentata altrove; venti freschi ed abbastanza forti intorno al ponente al Centro; qualche rara pioggiarella al N della Sicilia; neve prealpi Lepontine.

Stamane: cielo sereno nelle Puglie, generalmente sereno all'estremo N, nuvoloso altrove; maestro forte in Sardegna, venti freschi intorno al ponente nel continente, barometro a 756 Dalmazia, 758 Belluno, Torino, Bari; 762 Trapani, 763 in Sardegna.

Mare mosso o agitato nell'alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante; cielo vario tendente al sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 ottobre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	25 3	15 3
Genova	1/4 coperto	mosso	22 8	18 7
Massa Carrara	1/4 coperto	molto agitato	25 1	16 0
Cuneo	sereno	—	19 8	12 0
Torino	sereno	—	20 6	11 5
Alessandria	nebbioso	—	22 5	11 6
Novara	sereno	—	21 5	10 2
Domodossola	1/4 coperto	—	20 7	9 5
Pavia	sereno	—	22 4	10 7
Milano	1/4 coperto	—	21 8	12 0
Sondrio	sereno	—	21 2	11 0
Bergamo	sereno	—	19 9	12 7
Brescia	1/2 coperto	—	22 6	11 0
Cremona	piovoso	—	20 8	12 0
Mantova	3/4 coperto	—	22 4	15 4
Verona	sereno	—	21 2	12 8
Belluno	sereno	—	18 2	9 5
Udine	1/2 coperto	—	18 6	11 0
Treviso	1/4 coperto	—	19 1	14 8
Venezia	1/4 coperto	calmo	20 2	14 0
Padova	3/4 coperto	—	18 7	11 8
Rovigo	1/4 coperto	—	20 4	11 7
Piacenza	sereno	—	20 5	11 9
Parma	sereno	—	21 5	11 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/4 coperto	—	21 9	12 3
Ferrara	1/4 coperto	—	22 4	13 2
Bologna	sereno	—	20 9	12 0
Ravenna	3/4 coperto	—	27 1	11 4
Forlì	1/2 coperto	—	24 2	13 6
Pesaro	sereno	calmo	23 4	17 3
Ancona	1/4 coperto	calmo	23 2	18 0
Urbino	1/2 coperto	—	22 1	14 8
Macerata	1/2 coperto	—	24 0	17 2
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	23 5	16 0
Perugia	3/4 coperto	—	21 3	14 6
Camerino	coperto	—	21 1	15 1
Pisa	3/4 coperto	—	25 0	17 0
Livorno	3/4 coperto	molto agitato	24 0	16 0
Firenze	coperto	—	24 0	16 7
Arezzo	coperto	—	23 6	15 0
Siena	3/4 coperto	—	22 5	16 3
Grosseto	1/4 coperto	—	26 8	18 4
Roma	1/2 coperto	—	24 4	14 3
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	22 8	11 8
Aquila	3/4 coperto	—	22 0	12 0
Agnone	sereno	—	23 0	13 0
Foggia	1/4 coperto	—	24 4	15 2
Bari	sereno	calmo	24 4	14 0
Lecce	sereno	—	23 3	13 6
Caserta	sereno	—	25 4	16 6
Napoli	1/4 coperto	calmo	23 3	17 5
Benevento	1/4 coperto	—	25 6	12 8
Avellino	3/4 coperto	—	22 1	13 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	20 3	12 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	20 0	8 5
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	24 9	18 5
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	26 0	21 0
Palermo	nebbioso	calmo	28 7	15 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	26 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	24 3	11 2
Messina	3/4 coperto	calmo	25 5	20 5
Catania	1/4 coperto	calmo	26 8	13 1
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	27 6	19 3
Cagliari	1/2 coperto	mosso	27 0	20 5
Sassari	1/2 coperto	—	23 3	17 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 ottobre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94 67½ 70 65 70		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,60 55	94 57½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			» » di L. 5 a 25		— —			— —
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 25 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 — (3)
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 20
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 — (4)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (5)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	373	— —			— — (6)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			694 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			504 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			775 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			315 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			67 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			110 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	845		— —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1200		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			190 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			65 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			212 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			276 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			150 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	36		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 1,20 — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 10,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,57.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			291 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			460 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			350 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			140 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 50	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	105 $12^1/_2$	— —	105 $12^1/_2$	105 $12^1/_2$ 20	105 15	— —	105 10
2	Londra	90 giorni	— —	26 $37^1/_2$	26 $55^1/_2$	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 52	— —	— —	26 53 53	26 55	— —	26 56
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 95 130	129 95	— —	129 90

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino.

Risposta dei premi . 29 ottobre — Compensazione . . . 30 ottobre

Prezzi di Compensaz. 29 » — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1895

Rendita 5 %	94 85
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	104 25
Obb. Città di Roma 4 %	470 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	492 —
» » » »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	688 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca d'Italia	808 —
» » Romana	350 —
» » Generale	67 —
» Banco di Roma	110 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	835 —
» » Acqua Marcia	1200 —
» » Condotte d'acqua	188 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	36 —
» » Immobiliare	66 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	154 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	36 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	350 —
» » » 4 %	140 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

4 ottobre 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 525
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 525
Consolidato 3 % nominale	» 56 5225
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 3225

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.